

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LINGUA LOMBARDA ATTRAVERSO LE SUE VARIETA' LOCALI PER L'ANNO 2017.**

**A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

**A.1 Obiettivi**

Regione Lombardia intende dare particolare rilievo al patrimonio linguistico quale elemento costitutivo del patrimonio culturale, componente essenziale dell'identità sociale e storica che si esprime nella grande varietà delle singole voci locali che sono, per la loro originalità e peculiarità, tratti distintivi delle comunità territoriali lombarde, favorendone, anche attraverso azioni sperimentali, la conoscenza, lo studio, la valorizzazione e garantendone la trasmissione alle future generazioni.

Attraverso il presente invito Regione Lombardia intende sostenere progetti sperimentali finalizzati a diffondere la conoscenza e l'uso della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali, che riguardino creazioni artistiche, progetti educativi, iniziative e/o manifestazioni di valorizzazione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali realizzati nelle forme diverse di spettacolo e progetti di diffusione di testi in lingua lombarda.

I progetti dovranno proporre un format di intervento tale da poter essere considerati progetti-pilota in grado di fornire elementi per la loro replicabilità.

L'individuazione delle buone prassi dovrà integrarsi con la verifica della reale innovatività dei progetti ed una parte delle attività dovrà concretizzarsi nella raccolta e sistematizzazione dei dati in esito alla sperimentazione, al fine del loro utilizzo in sede di valutazione anche in una logica di replicabilità.

**A.2 Riferimenti Normativi**

- L.r. 7 ottobre 2016, n.25 "Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo" artt. 24 e 40
- Delibera Quadro Triennale in materia di spettacolo – 2015/2017, ai sensi dell'art. 3 della ex l.r. 30 luglio 2008, n. 21 (d.c.r.24 marzo 2015, n. X/666) in vigore fino alla data di approvazione del programma triennale della cultura (art. 46 l.r.25/2016)
- Delibera Triennale di Promozione Educativa e Culturale 2010-2012 e di approvazione degli interventi per il triennio 2014-2016, ai sensi dell'art. 5, comma 1, ex l.r.9/93 "Interventi per attività di promozione educativa e culturale" ( d.g.r X/1428 del 28 febbraio 2014 ) in vigore fino alla data di approvazione del programma triennale della cultura (art. 46 l.r.25/2016)
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato
- D.g.r. 27 marzo 2015 n. X/3322, avente ad oggetto "Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2015/2017"
- Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01)
- D.g.r. n.X/6479 del 10/04/2017 di approvazione dei requisiti e criteri per l'adozione dell'invito a presentare progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà per l'anno 2017

### A.3 Soggetti Beneficiari

Soggetti pubblici, enti e istituzioni ecclesiastiche, enti, associazioni e fondazioni, istituzioni culturali di interesse regionale e altri soggetti privati che operino in ambito culturale senza fine di lucro, o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa che:

- siano dotati di statuto e/o atto costitutivo
- presentino nello statuto la finalità di promozione culturale ( intesa come attività prevalente negli ambiti di cui all'art. 2 della l.r. 25/2016)

Possono presentare domanda soggetti pubblici e/privati anche in forma associata. Nel caso di progetti realizzati in forma associata, la domanda di contributo dovrà essere presentata dall'ente individuato quale capofila, che sarà il beneficiario unico dell'eventuale contributo, nonché responsabile nei confronti di Regione Lombardia dell'attuazione e della rendicontazione del progetto.

### A.4 Progetti Finanziabili

Con il presente invito si intende promuovere e sostenere progetti di promozione e valorizzazione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali che abbiano una valenza sperimentale e riguardino le seguenti tipologie progettuali:

- iniziative per la promozione di testi letterari in lingua lombarda e sue varietà locali (ad esclusione dei progetti che prevedano esclusivamente o prevalentemente la stampa )
- azioni educative e progetti didattici finalizzati alla valorizzazione della lingua lombarda anche attraverso la toponomastica
- iniziative e manifestazioni realizzate in tutte le diverse forme di spettacolo

I progetti dovranno proporre un format di intervento tale da poter essere considerati progetti-pilota in grado di fornire elementi per la loro replicabilità e devono realizzarsi sul territorio regionale. I progetti dovranno prevedere e descrivere le modalità di verifica dei risultati e prevedere la raccolta e sistematizzazione dei dati in esito alla sperimentazione, al fine del loro utilizzo in sede di valutazione anche in una logica di replicabilità.

#### A.4.1 Tempi di realizzazione

Per l'annualità 2017 saranno ammessi i progetti le cui attività si sono avviate successivamente alla data di approvazione della D.G.R. n.X/6479 del 10/04/2017 . I progetti dovranno essere rendicontati inderogabilmente entro il 29 dicembre 2017.

### A.5 Dotazione Finanziaria

Le risorse finanziarie dell'invito ammontano a 150.000,00 euro su bilancio 2017, salvo eventuale successiva integrazione di risorse nell'ambito degli stanziamenti di bilancio.

## B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Ai soggetti pubblici e/o privati ammessi al finanziamento, Regione Lombardia assegnerà un contributo pari ad un massimo dell'80% del totale del costo del progetto.

Il cofinanziamento del soggetto richiedente non potrà essere inferiore al 20% del totale del costo del progetto e dovrà essere garantito da risorse proprie e/o da cofinanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

L'importo del contributo regionale sarà attribuito in un range tra 8.000 e 30.000 euro in misura proporzionale al valore del progetto.

Regime di aiuti

Le attività di promozione della lingua lombarda non rientrano nella categoria degli aiuti di Stato, in quanto l'attività svolta non è economica o non incide, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati membri, tenuto conto di quanto evidenziato al considerando 72 del Regolamento UE n. 651/2014 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, par. 34 del punto 2.6 e par. 197 del punto 6.3.

## B.2 Spese Ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle direttamente imputabili al programma di attività e potranno riguardare:

- Attività preparatoria (ideazione, progettazione, elaborazione materiali, altro.....)
- Realizzazione progetto (coordinamento progetto, incarichi professionali, cachet artisti per progetti di spettacolo, utilizzo attrezzature, utilizzo materiali di consumo per attività programmata, altro.....)
- Costi del personale (esclusivamente imputabili al progetto )
- Costi di promozione, pubblicità e monitoraggio (materiali di promozione, raccolta e analisi dei dati, valutazione finale del progetto..)
- Spese generali (esclusivamente riferite al progetto entro la percentuale massima del 7% del costo totale dello stesso)

Le spese devono essere:

- imputate al soggetto beneficiario o ai singoli partner per quanto di competenza nel caso di progetto realizzato in partenariato;
- comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario,
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- identificabili e verificabili da documenti originali conservati agli atti dal soggetto beneficiario e dai singoli partner, nel caso di progetto realizzato in partenariato.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

I soggetti di cui al punto A.3 potranno presentare una sola domanda di partecipazione e il progetto presentato non potrà essere finanziato su altri bandi regionali.

La domanda di partecipazione all'invito dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica corredata obbligatoriamente dalla documentazione di seguito descritta e pubblicata sul sito internet <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/Bandi>, sezione Bandi:

- Domanda di partecipazione all'invito a presentare progetti sperimentali di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali firmata digitalmente o con firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (tramite CRS/CNS) da parte del legale rappresentante<sup>1</sup> La domanda deve essere corredata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare

---

<sup>1</sup> Riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs. 82/2005 e successivi aggiornamenti) che disciplina le norme relative alla firma elettronica/digitale. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione di domanda in bollo i soggetti esenti ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, ovvero aventi i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 46/1997 (soggetti pubblici e Onlus). fac-simile Allegato 1.

- Relazione di progetto come da format fac-simile - Allegato 2
- Budget preventivo di progetto – fac-simile Allegato 3
- Dichiarazione atto costitutivo / statuto e altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del soggetto richiedente (tale documentazione è richiesta solo ai soggetti che non la abbiano già depositata presso la DG Culture, Identità e Autonomie o sulla quale siano intervenute modifiche) – Allegato 4
- Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità i.v.a.- Allegato 5 (sono esclusi i soggetti di diritto pubblico/Regione e Autonomie Locali (comune, provincia, città metropolitana, comunità montana)
- Lettera di partenariato (solo per progetti realizzati in partenariato ) – fac simile Allegato 6

La domanda di partecipazione all'invito, firmata dal legale rappresentante corredata da tutti gli allegati richiesti al punto precedente, dovrà essere obbligatoriamente inviata esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata: [cultura@pec.regione.lombardia.it](mailto:cultura@pec.regione.lombardia.it) a partire dal terzo giorno successivo la data di pubblicazione del presente invito sul B.U.R.L.. Faranno fede data e ora attribuiti dal server di posta elettronica certificata di Regione Lombardia alla PEC in entrata. Non sono ammesse successive integrazioni documentali.

Il presente invito si chiuderà al 120° giorno dalla data di apertura del bando.

C.2 I contributi regionali saranno assegnati con procedura valutativa in ordine di presentazione delle domande fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

### C.3 Istruttoria

C.3.1. Le domande dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità stabilite al precedente paragrafo C.1e al paragrafo A.4.1.

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione in ordine cronologico di ricezione secondo la data e l'ora attribuiti alle stesse dal server di posta elettronica certificata di Regione Lombardia alla PEC. Il Nucleo di Valutazione sarà nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Culture, Identità e Autonomie e sarà composto da rappresentanti della direzione generale stessa.

Il Nucleo di Valutazione valuterà la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità - formale e di merito - mediante verifica documentale e procederà ad assegnare ai soggetti ammissibili un contributo sino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Eventuali risorse residue non utilizzate potranno essere assegnate a soggetti ammissibili ma non finanziati per iniziale esaurimento della dotazione finanziaria.

Il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione di merito del progetto secondo i seguenti criteri e parametri

*Criteri di valutazione dei progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà*

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI	
Coerenza del progetto agli obiettivi generali dell'invito	Alta	10
	Media	7
	Bassa	4
	Nessuna	0
Coerenza del progetto alle tipologie progettuali indicate nell'invito	Alta	10
	Media	7
	Bassa	4
	nessuna	0
Replicabilità del format progettuale in altri contesti	Alta	15
	Media	10
	Bassa	5
	Nessuna	0
Esperienza pregressa del soggetto proponente in riferimento alla tipologia di intervento	Alta	5
	Media	3
	Bassa	2
	Nessuna	1
Presenza di azioni di promozione, comunicazione e monitoraggio degli esiti	Alta	10
	Media	7
	Bassa	4
	Nessuna	0
Coerenza del prospetto economico al piano degli interventi	Alta	10
	Media	7
	Bassa	4
	Nessuna	0

Per essere ammessi al contributo il progetto dovrà ottenere un punteggio minimo positivo per ciascun criterio e comunque dovrà ottenere complessivamente un punteggio non inferiore a **36 punti**.

Il procedimento di valutazione e di concessione del contributo si concluderà entro 45 giorni dalla data di presentazione della proposta progettuale.

C.3.2 La concessione del contributo sarà approvata con decreto del Dirigente pro-tempore della Struttura Giovani, Arti Performative e Multidisciplinari, Fund Raising e Patrocini di Regione Lombardia a conclusione del procedimento valutativo. Gli esiti dell'istruttoria saranno comunicati agli interessati attraverso pec .

C.4 Modalità' e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.1. Il contributo regionale sarà erogato con le seguenti modalità:

- 75% del contributo concesso, entro 30 giorni a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- 25% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

C.4.2. Rendicontazione

A conclusione del progetto, che dovrà essere conforme alla proposta ammessa a contributo, i soggetti beneficiari del contributo regionale dovranno presentare la rendicontazione che dovrà comprendere obbligatoriamente:

- Richiesta di erogazione del saldo sottoscritta da parte del legale rappresentante con firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (tramite CRS/CNS) o digitale, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

- relazione consuntiva del progetto che comprenda anche le modalità di verifica dei risultati;
- rendicontazione economica che dia conto delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario o dai partner (nel caso di progetti realizzati in partenariato) per la realizzazione delle attività previste nel progetto

La richiesta di erogazione del saldo dovrà essere obbligatoriamente inviata esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata: [cultura@pec.regione.lombardia.it](mailto:cultura@pec.regione.lombardia.it) entro il 29 dicembre 2017.

#### D. DISPOSIZIONI FINALI

##### D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, a riportare, con spazio adeguato, il marchio di Regione Lombardia, preceduti dalla dicitura "Con il contributo di", su tutti i materiali pubblicitari, promozionali e divulgativi prodotti (comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, promozione on line etc.). Il marchio e i manuali d'uso saranno inviati a tutti i beneficiari dell'invito. Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, all'indirizzo e-mail: [comunicazione\\_culture@regione.lombardia.it](mailto:comunicazione_culture@regione.lombardia.it).

##### D.2 Decadenza, revoca e rideterminazione del contributo

In sede di verifica della rendicontazione dovrà essere garantita la percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario.

La Struttura competente, con proprio decreto, disporrà la decadenza del contributo con restituzione delle somme già erogate:

- qualora il contributo erogato non è utilizzato in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione;
- qualora i progetti ammessi a contributo non vengano realizzati e/o rendicontati in maniera conforme a quanto previsto dal presente invito;
- nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse risulti inferiore al 50% del costo del progetto ammesso.

Le somme oggetto di eventuale restituzione dovranno essere maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione, salvo casi adeguatamente documentati e valutati.

Nel caso in cui la rendicontazione delle spese rendicontate e ammesse risulti parziale ma comunque pari o superiore al 50% del progetto ammesso, si procederà alla rideterminazione del contributo in misura proporzionale.

In fase di rendicontazione, sarà verificato il rispetto del regolamento (UE) 651/2014.

##### D.3 Controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate.

In caso di intervento non conforme a quanto indicato e autorizzato o in qualsiasi altro caso di inosservanza di quanto prescritto in sede regionale, il Dirigente della Struttura competente, con proprio decreto, accerta l'inadempienza e stabilisce la decadenza totale o parziale del contributo.

Regione Lombardia si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente invito.

A tale fine i soggetti beneficiari si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto

cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

#### D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- ✓ N. progetti ammessi al contributo/presentati
- ✓ N. soggetti partecipanti ai progetti

#### Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### D.5 Responsabile di procedimento

Dirigente pro tempore Struttura Giovani, Arti Performative e Multidisciplinari, Fund Raising e Patrocini, Graziella Gattulli

#### D.6 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
- responsabili del trattamento dei dati sono, per Regione Lombardia, il Direttore Generale protempore della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente Bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per finalità statistiche e di studio, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. 196/2003, tra i quali figurano: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc

#### D. 7 Pubblicazione, informazione e contatti

[Maria Agostina Lavagnino@regione.lombardia.it](mailto:Maria_Agostina_Lavagnino@regione.lombardia.it); tel. 02.6765.3708 (ore 14,30 – 17,30)

[Barbara Rosenberg@regione.lombardia.it](mailto:Barbara_Rosenberg@regione.lombardia.it); tel. 02.6765.6312 (ore 9,30- 13)

[Giuliana Marangon@regione.lombardia.it](mailto:Giuliana_Marangon@regione.lombardia.it); tel.02.6765.2672

[renata\\_meazza@regione.lombardia.it](mailto:renata_meazza@regione.lombardia.it) ; tel.02.6765.2603

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di cui all'Allegato A.6, di seguito riportata.

#### D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie

Struttura Giovani, Arti Performative e Multidisciplinari, Fund Raising e Patrocini

Piazza Città di Lombardia, 1, Milano

E-mail: [legge25musica\\_danza@regione.lombardia.it](mailto:legge25musica_danza@regione.lombardia.it)

Orari di apertura al pubblico: 9,30/12,30; 14,00/16,30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

#### D. 9 Allegati:

- All.A1. Domanda di partecipazione
- All.A2. Relazione di progetto
- All.A3. Budget preventivo di progetto
- All.A4. Fac simile lettera di partenariato
- All.A5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- All. A6. Scheda informativa

#### D.10 Riepilogo date e termini temporali

- Apertura invito: data di pubblicazione del B.U.R.L.
- Chiusura invito: 120°giorno dalla data di apertura del bando.
- Esiti istruttoria: entro 45 giorni dalla data di presentazione della proposta progettuale.
- Chiusura rendicontazione: 29 dicembre 2017.